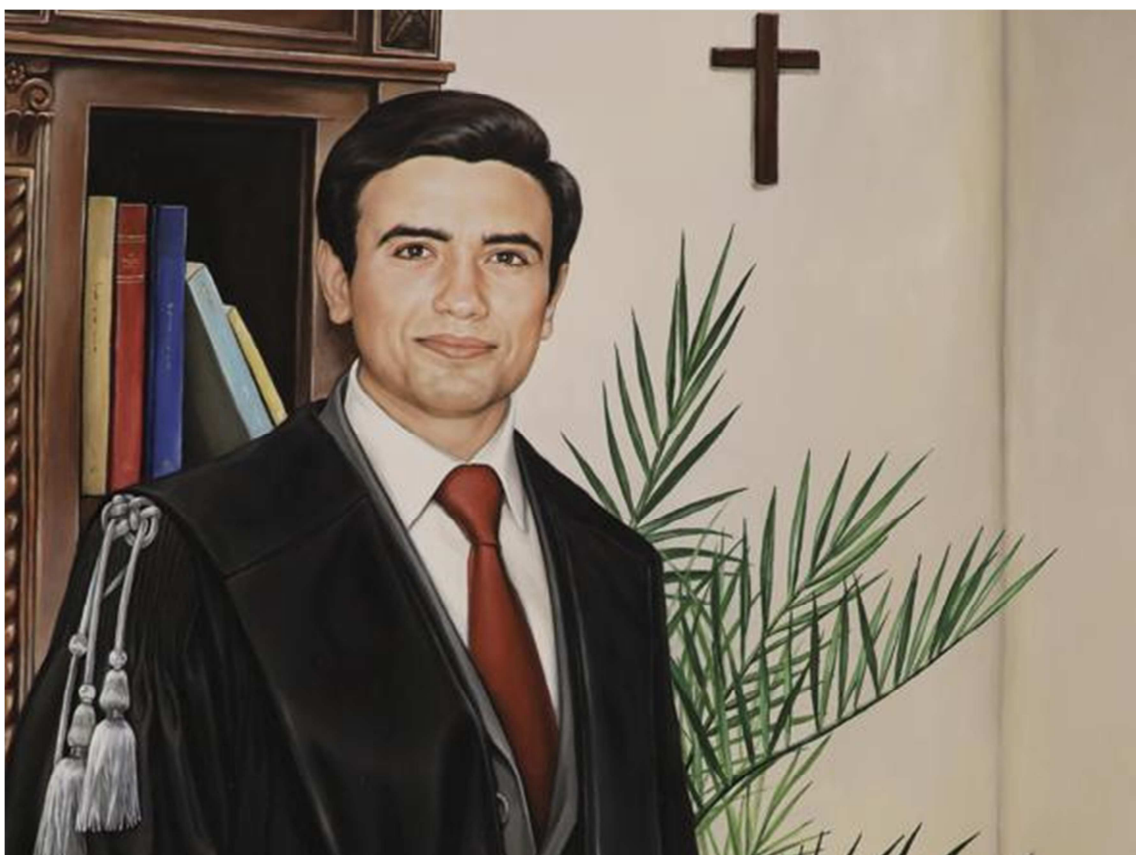


Sub tutela Dei

Il giudice Rosario Livatino



A CURA DI

Mostra promossa da: Libera Associazione Forense, Centro Studi Rosario Livatino, Centro Culturale Il Sentiero

Curatori: Guido Facciolo, Matteo Filippi, Roberta Masotto, Salvatore Taormina, Carlo Torti, Carlo Tremolada, Paolo Tosoni

CONTENUTO

La mostra vuol far conoscere la splendida figura di Rosario Livatino, magistrato siciliano che ha operato per tutta la sua carriera nell'agrigentino. Ucciso dalla mafia nel 1990 e beatificato il 9 maggio 2021.

La mostra prevede un percorso diviso in quattro sezioni con testi, immagini, video e un audio che rievoca l'agguato e che introduce al percorso.

La prima sezione è dedicata alla formazione personale di Livatino ed al contesto sociale ed umano in cui è cresciuto e vissuto. E' quindi riportata la sua biografia e sono sviluppati temi centrali quali l'educazione familiare, in Azione Cattolica ed in parrocchia, il contesto storico in cui è vissuto, con particolare riguardo alla presenza mafiosa, la sua profonda religiosità e la sua grande umanità, che lo portavano ultimamente a rispettare sempre e comunque anche i peggiori malviventi, senza ombra alcuna di giustizialismo.

La seconda sezione è invece dedicata alla figura di Livatino in qualità di giudice ed è data anzitutto enfasi alla sua concezione del magistrato quale operatore di giustizia. Sono, inoltre, spiegati il particolare contesto storico-criminale entro il quale Livatino era chiamato ad operare ed il contesto normativo allora esistente, quando le armi a disposizione degli inquirenti per combattere la malavita

in genere, e la mafia in particolare, erano ancora piuttosto spuntate, mancando strumenti fondamentali. E' infine esplicitato come al difficile contesto sociale ed alla scarsità di mezzi egli abbia risposto mettendo tutta la sua intelligenza, la sua passione, il suo impegno ed il suo estremo rigore professionale nella ricerca della verità e della giustizia, al servizio del bene comune, tanto da attirare l'attenzione dei mafiosi, che decisero di eliminarlo.

Nella terza sezione si tratta del martirio e della beatificazione di Livatino e, con l'occasione, si riferisce anche di Piero Ivano Nava, una persona che è stata testimone chiave nei processi per l'assassinio del giudice e che, avendo scelto di testimoniare contro la mafia, ne ha avuto la vita sconvolta ed è tutt'ora costretto a vivere sotto copertura. E' illustrato, in particolare, quale fu il movente specifico che indusse la mafia a decidere di eliminare il giudice Livatino e sono descritte le modalità esecutive dell'assassinio; sono, inoltre, ripercorse le varie fasi del processo canonico: dalla fama di martire, all'evidenza che il martirio era avvenuto "in odium fidei", sino alla cerimonia di beatificazione.

Nella quarta sezione, infine, si dà atto dell'eredità lasciataci da Livatino. Dall'importante ruolo della Chiesa nella resistenza alla mafia alle testimonianze di donne e uomini che in vari modi hanno conosciuto ed incontrato Rosario Livatino. Inoltre le riproduzioni di due lettere, l'una scritta da uno dei mandanti dell'omicidio, Salvatore Calafato, l'altra scritta da uno degli esecutori, Domenico Pace (entrambe commoventi e segno di un pentimento "miracoloso").

FORMATO

NUMERO E FORMATO DEI PANNELLI

- La mostra è composta da N. 35 pannelli formato 85x120 cm verticali

La mostra necessita di uno spazio espositivo di circa 50 metri lineari

SEQUENZA DEI PANNELLI E DIVISIONE IN SEZIONI

- Pannello titolo

SEZIONE 1 (Vita e formazione)

- 1) La vita
- 2) La formazione
- 3) Il contesto storico: la Sicilia Occidentale
- 4) Il contesto storico: la provincia di Agrigento
- 5) Sub tutela dei
- 6) L'umanità di Rosario Livatino
- 7) La religiosità e la coerenza di vita

SEZIONE 2 (Professione)

- Pannello fotografico
- 8) La lotta contro la mafia negli anni '80
- 9) Armi spuntate
- 10) Essere magistrato
- 11) La professionalità di Livatino
- 12) Livatino in procura e in tribunale
- 13) Un magistrato fuori dal "sistema" 1/2
- 14) Un magistrato fuori dal "sistema" 2/2
- Pannello fotografico

SEZIONE 3 (Martirio e beatificazione)

- 15) L'esperienza della "notte oscura dell'anima"
- 16) Il movente dell'omicidio

- 17) L'esecuzione dell'omicidio
- 18) Il martirio
- 19) Piero Ivano Nava, il testimone
- 20) La fama di santità e il martirio
- 21) La causa di beatificazione 1/2
- 22) La causa di beatificazione 2/2
- 23) La cerimonia di beatificazione

SEZIONE 4 (L'eredità di Rosario Livatino)

- 24) La resistenza della Chiesa di fronte alla Mafia: la santità
- 25) Rosario Livatino oggi
- 26) La prima eredità del beato Rosario è la sua "presenza"!
 - La lettera di Domenico Pace a Papa Francesco
 - La lettera di Salvatore Calafato a Rosario Livatino

 - Il centro studi Rosario Livatino / La libera associazione forense
 - Giotto cooperativa sociale
 - Ass. Incontro e Presenza / Ass. Casa Museo Giudice Livatino / Ass. Amici del Giudice Rosario Angelo Livatino Onlus

 - Pannello crediti

AUDIO-VIDEO

La mostra è corredata da N. 1 file audio in formato MP3 e N. 4 file audio-video in formato MP4:

- Ricostruzione audio dell'agguato, durata 2'19" (da posizionare all'inizio della mostra)
- Vita e formazione, durata 8'25" (da posizionare nella sezione 1)
- Professione, durata 12'21" (da posizionare nella sezione 2)
- Martirio e Beatificazione, durata 6'50" (da posizionare nella sezione 3)
- L'eredità di Rosario Livatino, durata 5'48" (da posizionare nella sezione 4)

IMBALLAGGIO

La mostra è imballata nel pluriball ed è composta da N. 6 colli:

- N. 6 pluriball 85x120x5 cm

LINGUA

Italiano

INFORMAZIONI e NOLEGGIO MOSTRA

Meeting Mostre: tel. 0541.728565 / e-mail: info@meetingmostre.com / www.meetingmostre.com